



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2022/00012 DEL 27/05/2022

OGGETTO : PARERE EX ART. 55 SU ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE CON ALLEGATI

L'anno duemilaventidue il giorno 27 del mese di maggio, alle ore 10:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ALBERGO DOTT.SA GRAZIA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBINANTE Mariella	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BURDI Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MASELLI Giuseppe Roberto	SI
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI

4	CASCIONE Giulio	SI	10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
5	FAVIA Annalisa	SI	11	SALIANO Sig. Vito	SI
6	FUMAI Domenico	SI	12	SCARDIGNO Orsola	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 12 su n. 12 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

La Presidente del Municipio 4, Prof.ssa Grazia Albergo, riferisce:

PREMESSO che con nota prot. n. 0146476 del 10.05.2022, la Ripartizione Ragioneria Generale ha informato che, con Deliberazione di G.M. n. 309 del 10.05.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 e del Bilancio di Previsione 2022/2024 con relativi allegati;

CONSIDERATO che con la predetta nota è stata richiesta, ai sensi dell' art. 55 - comma 1 - lett. d) del vigente Regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, l' espressione del parere obbligatorio entro il termine ridotto di dieci giorni, al fine di assicurare la definitiva approvazione del Bilancio entro il 31.05.2022, così da evitare l' avvio delle procedure previste ai sensi degli artt. 141, comma 1, lett. c) e 163, comma 2 del TUEL;

RILEVATO che la proposta in argomento è stata sottoposta all' attenzione delle Commissioni;

La proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione annuale e triennale del Comune di Bari, ex art. 55 del Regolamento sui decentramento, viene sottoposta all' esame del Consiglio Municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

UDITA e fatta propria la relazione del Presidente;

VISTA la nota prot. n. 0146476/2022 del 10.05.2022 trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria generale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la proposta di delibera di G.M. n. 309 del 10.05.2022, con i relativi allegati, agli atti;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omissivo il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Municipio, trattandosi di atti istruttori non provvedimentali;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DELIBERA DI ESPRIMERE parere _____ riguardo la proposta di Delibera di G.M. n. 309 del 10.05.2022, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI;

TRASMETTERE il presente atto alla Ripartizione Ragioneria Generale per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.:
Risposta a nota: del
Allegati:

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

Ai Sigg.ri Presidenti dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

Ai Sigg.ri Direttori dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore alle Risorse Finanziarie
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio di Revisione
LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 309 del 10/05/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2022/2024 ed elenco annuale. Richiesta Parere.

Si informano le SS.LL. che con Deliberazione della G.C. n.309 del 10/05/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 e lo Schema di Bilancio 2022/2024 con i relativi allegati, compresa la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2022/2024 e relativo elenco annuale.

La predetta deliberazione di G.C., unitamente a tutti gli allegati, è estraibile dall' ODE WEB.

Con la presente, pertanto, si richiede, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, l'espressione del predetto parere nel termine ridotto di dieci giorni stante l'esigenza di assicurare il rispetto del termine perentorio del 31/05/2022 di approvazione del Bilancio e di scongiurare l'avvio delle procedure previste dagli artt. 141, comma 1, lett.c, e 163, comma 2 del TUEL.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere nel predetto termine di dieci giorni, le deliberazioni dei Consigli (o, in ogni caso, il dispositivo ed il numero della deliberazione) affinché possano essere allegare alla proposta di deliberazione consiliare 2022/140/00012 (atto istruttorio non provvedimento) di approvazione del Bilancio 2022/2024 che si allega alla presente.

Si ringrazia sin d'ora per la proficua collaborazione.

Cordialità.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Ninni



COMUNE DI BARI

Proposta di Deliberazione

2022/140/00012

Ripartizione Ragioneria Generale

Data Redazione Proposta: 10/05/2022
Assessore: Alessandro D'Adamo
Altri Settori:

Estensore: Estensore Rag
Responsabile Proponente: Giuseppe Ninni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL DLGS 118/2011.

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Assessori	Data Firma Digitale



Prot. n. 0146476/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-10/05/2022 19:07:37-0146476)
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Giuseppe Ninni



Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale Dott. Giuseppe Ninni

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, che ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

RICHIAMATO l'art. 3, commi 5-sexiesdecies e 5-septiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, come convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha disposto l'ulteriore differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

VISTI:

- l'art. 162 del TUOEL che dispone che il Comune deliberi annualmente il Bilancio di previsione riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che lo schema di Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1 comma 169 e ss.mm.ii., dispone:
"il termine per deliberare le tariffe, aliquote ..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...";

- l'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che dispone:
"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.";

VISTA, la deliberazione G.C. ___ del __/__/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato esaminato e approvato lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 ed esaminato e approvato lo schema di Bilancio di previsione 2022/2024 del Comune di Bari e relativi allegati redatto con gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le seguenti deliberazioni afferenti le tariffe ed aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali:

- Deliberazione G.C. n. ___ del __/__/2022 ad oggetto: "Esercizio finanziario 2022 - Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale";
- Deliberazione Consiliare n. 42 del 31/07/2012 ad oggetto: "Determinazione Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche Anno 2012" **che espressamente si conferma per il 2022;**
- Deliberazione G.C. n. 194 del 31/03/2022 ad oggetto: "Approvazione delle tariffe 2022 relative al Canone Unico Patrimoniale di concessione, occupazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 commi da 816 a 836 della legge 160/2019).";
- Deliberazione G.C. n. 294 del 06/05/2022 ad oggetto: "Approvazione delle tariffe 2022 relative al Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1 commi 837 e ss. legge 160/2019)";

- Deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020 avente ad oggetto: "I.M.U. 2020- Legge 27.12.2019 N.160 - Approvazione aliquote, agevolazioni e regolamento nuova IMU" **che espressamente si conferma per il 2022;**
- Deliberazione Consiliare n. 54 del 29/06/2021 avente ad oggetto: "Preso d'atto della determina AGER n. 202 del 21/06/2021 e della allegata relazione relativa alla procedura di validazione del PEF per l'anno 2021 per il Comune di Bari ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della delibera n. 443/2019 e del MTR allegato e determinazione delle tariffe TARI 2021." **queste ultime espressamente confermate per il 2022 nella misura risultante nell'allegato B alla medesima deliberazione, nelle more di approvare entro il 31 maggio 2022, le tariffe 2022 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;**

RILEVATO con riferimento alla TARI che:

- per l'anno 2022, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- al momento della formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 non è stato ancora trasmesso a questo Comune il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2022 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) e validato dall'AGER, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/05/2022;
- entro il suddetto termine del 31 maggio 2022, si dovrà procedere all'approvazione delle Tariffe TARI per 2022 sulla scorta del PEF validato e trasmesso dall'AGER nonché ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione 2022/2024 in occasione della prima variazione utile;

VISTA la deliberazione consiliare n. ___ del __/__/2022 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e del relativo elenco annuale di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;



RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 419 del 14/07/2021 e ss.mm.ii., di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e che lo stesso piano, con ulteriori deliberazioni di G.C., potrà subire i necessari aggiornamenti in conseguenza delle variazioni al Bilancio e al PEG adottate nel corso della gestione con gli strumenti di flessibilità offerti dall'ordinamento finanziario e contabile vigente;

VISTO il DUP 2022/2024 approvato con deliberazione consiliare n. 73 del 30/08/2021, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 e corredata con tutti gli ulteriori strumenti di programmazione dell'Ente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che i succitati documenti di programmazione finanziaria sono stati predisposti in conformità a quanto previsto e disciplinato dal predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dalla legislazione vigente in materia di finanza locale e di contabilità pubblica e che il bilancio di previsione 2022/2024 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Fondo di Cassa Presunto all'inizio dell'esercizio	270.075.724,36			
Fondo Pluriennale Vincolato		98.486.912,85	8.416.321,58	5.725.605,97
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	274.552.679,76	249.117.066,89	252.533.079,19	253.454.817,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250.250.193,13	213.536.041,65	165.140.542,37	158.353.476,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	64.431.295,47	57.230.659,66	57.359.659,66	57.359.659,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	461.108.500,63	414.518.773,37	678.928.960,81	91.203.071,01
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.891.421,80			
Titolo 6 - Accensione prestiti	11.500.000,00			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	129.246.844,75	118.830.315,00	118.853.815,00	118.853.815,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		37.959.909,40		
TOTALE	1.510.044.073,85	1.220.667.092,77	1.312.219.792,56	715.937.860,06
SPESE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Titolo 1 - Spese correnti	615.438.741,23	564.596.352,30	475.667.092,79	469.703.315,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	508.384.858,65	501.198.767,66	682.938.569,66	92.692.530,73
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
Titolo 4 - Rimborso prestiti	4.430.083,89	4.430.083,89	3.148.741,19	3.076.625,33
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	131.974.527,73	118.830.315,00	118.853.815,00	118.853.815,00
Disavanzo di amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
Fondo di Cassa Finale Presunto	218.816.339,43			
TOTALE	1.510.044.073,85	1.220.667.092,77	1.312.219.792,56	715.937.860,06

DATO ATTO che, nella predisposizione dei documenti finanziari di cui innanzi, risultano rispettati i principi di bilancio e assicurati, altresì, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantito un fondo di cassa finale non negativo, ai sensi e per gli effetti dell' art. 162 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO il paragrafo 9.4 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, che disciplina la struttura del Bilancio di previsione come segue:

- le entrate del Bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti;
- le spese del Bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi;

DATO ATTO che, giusta art. 165, comma 6, del DLgs 267/2000, per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il Bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il Bilancio si riferisce;



- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il Bilancio, risultanti alla data di elaborazione del Bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali alla corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo, e di spesa al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;

RILEVATO

- che i trasferimenti erariali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale ex D.Lgs. n. 23/2011 e tenuto conto delle assegnazioni e riduzioni di risorse disposte con i provvedimenti legislativi di finanza pubblica vigenti;
- che i trasferimenti regionali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo le previsioni effettuate a legislazione vigente, sulla base delle comunicazioni delle Ripartizioni competenti per materia;
- che per le entrate tributarie ed extratributarie, le previsioni sono state formulate al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario generale di bilancio e tenuto conto delle corrispondenti deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale da adottarsi entro il termine di approvazione del Bilancio;

DATO ATTO

- che i proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire e delle relative sanzioni previste dal Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 sono stati previsti e destinati nel triennio 2022/2024 per le finalità previste dall'art.1, commi 460 e 461 della Legge n. 232/2016;
- che non sono previste entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento e che in ogni caso risultano rispettati i limiti di indebitamento di cui all' art. 204 del succitato D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;



VISTE, altresì, le seguenti deliberazioni che si allegano al presente atto:

- Deliberazione G.C. n. 704 del 05/11/2021 ad oggetto “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”;
- Deliberazione G.C. n. 706 del 05/11/2021 ad oggetto “Verifica quantità e qualità aree da destinarsi ad insediamenti produttivi ex L. n.22 ottobre 1971, n.865, ai sensi e per gli effetti dell’art.172, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000. Determinazione prezzo di cessione. Provvedimento propedeutico all’approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024”;
- Deliberazione G.C. n. 798 del 02/12/2021 ad oggetto “Integrazione al “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari”, art. 58 D.L. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall’art. 27, comma 1, del D.L.201/2011, conv. con modificazioni nella Legge n.214/2011, triennio 2022/2024, di cui alla Delibera di Giunta n.728 del 12 novembre 2021 avente ad oggetto l’approvazione;

DATO ATTO che, per ciascuna annualità contenuta nel Bilancio 2022/2024, risulta determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità il cui dettaglio è fornito nell’allegato al Bilancio denominato “Composizione dell’accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità” e che, lo stesso, risulta conforme alle indicazioni contenute nel Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA l’attenzione dei Dirigenti Comunali sull’improcrastinabile esigenza di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;

VISTO il prospetto allegato al Bilancio 2022/2024 denominato “Equilibri di Bilancio 2022/2024” contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell’esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli



equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2022, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali sulla necessità di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza:

- adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente;

- intraprendendo idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 164 del TUOEL, ha carattere autorizzatorio, per cui tutte le previsioni di spesa ivi incluse costituiscono limite tassativo agli impegni di spesa con le sole eccezioni delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro;

RICHIAMATA, conseguentemente, l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, sia improntata al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2022 e successive 2023 e 2024;

DATO ATTO che per l'anno 2022 il Comune di Bari non incorre nell'obbligo di accantonamento al FGDC previsto per gli enti non in regola con gli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art.1, comma 859, lettere a) e b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, avendo conseguito al termine dell'esercizio finanziario 2021 un rapporto percentuale tra l'ammontare delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio e il debito residuo al termine dello stesso nonché un indicatore annuale del tempo di ritardo dei pagamenti, ampiamente inferiori ai rispettivi valori soglia;



RICHIAMATA, in ogni caso l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché pongano in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare nel corso del 2022 la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

RILEVATO che allo schema di Bilancio 2022/2024 risulta allegato, altresì, il prospetto del risultato di amministrazione presunto;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, norma che legittima l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato nel Bilancio di previsione;

RILEVATO, quindi, che nel Bilancio di previsione 2022/2024 è stato iscritto per € 37.959.909,40 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 22 del 27/05/2015 di approvazione del Rendiconto di gestione 2014 con la quale, tra l'altro, sono stabilite le modalità di recupero del maggior disavanzo di € 30.685.369,78 generatosi con l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, consistenti per € 12.584.730,71 nella cancellazione di parte delle quote vincolate nel risultato di amministrazione genericamente destinate agli investimenti, con esclusione dei vincoli generati da indebitamento, e per € 18.100.639,07 mediante applicazione di quote costanti nella parte spesa a partire dal Bilancio di previsione 2015/2017 e successivi fino al 2043, riservandosi in ogni caso nel corso dei prossimi esercizi finanziari di accelerare le procedure di ripiano nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con il Decreto MEF del 2 aprile 2015;

DATO ATTO, quindi, che nella parte spesa di ciascuna annualità contenuta nel Bilancio di previsione 2022/2024 risulta iscritta la previsione di € 624.159,97 a titolo di disavanzo di amministrazione in conformità all'art. 3, commi 16 e 17 del DLgs



118/2011 ed alle disposizioni applicative contenute nel succitato Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 2 aprile 2015;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 57 del 13/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto di gestione 2020 e la deliberazione del C.C. n. 99 del 12/11/2021 di approvazione del Bilancio consolidato 2020 che risultano pubblicate sul sito internet del Comune di Bari al seguente indirizzo:
<https://www.comune.bari.it/web/trasparenza/esercizio-finanziario-2020>;

VISTO l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti 2020 delle società partecipate e i documenti contabili che non risultano pubblicati, che si allegano al presente atto;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 893 del 31/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della dotazione organica e del Piano Triennale dei fabbisogni 2022/2024, dando atto che la stessa risulta recepita nella Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

DATO ATTO che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022/2024 e i suoi eventuali aggiornamenti dovrà, in sede di applicazione, risultare coerente con le linee programmatiche dell'Ente e tale da assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, nonché una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, per assicurare il rispetto dei limiti di spesa vigenti;

ACCERTATO che la spesa del personale presente nel Bilancio 2022/2024 è stata determinata e prevista sulla base del personale in servizio all'1/01/2022, giusta richiesta motivata avanzata dal Responsabile del Servizio competente, acquisita agli atti, tenendo conto degli incrementi connessi con gli adeguamenti contrattuali maturandi per il medesimo triennio;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato per ciascuna annualità 2022/2024 nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire unicamente con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che l'art. 193, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che l'organo consiliare provveda periodicamente, secondo le previsioni del regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta l'anno, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, adottando, in caso di accertamento negativo, i provvedimenti necessari al ripristino degli equilibri di bilancio ed al ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, nonché le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

ACCERTATO, a cura del servizio finanziario, che:

- per quanto attiene la gestione di competenza, il pareggio e la salvaguardia degli equilibri finanziari generali, questi sono garantiti dalla scrupolosa analisi e revisione della programmazione delle entrate e delle spese al fine di ricondurre il presente bilancio 2022/2024 nei termini di veridicità per le entrate e compatibilità per le spese, in particolare quelle correnti;
- per quanto attiene la gestione di cassa, in relazione all'andamento degli incassi e dei pagamenti e delle ordinarie verifiche di cassa eseguite dall'Organo di Revisione, l'Ente presenta un ragguardevole saldo di cassa disponibile, per cui non si registrano squilibri sulla gestione di cassa tali da compromettere la solvibilità e gli equilibri complessivi del Bilancio dell'Ente;
- per eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, così come segnalati dalle Ripartizioni competenti per materia, risultano assicurati gli stanziamenti di spesa;
- per quanto attiene la gestione dei residui, dai dati sottoriportati, non emergono situazioni di squilibrio finanziario:

Entrata	Residuo Iniziale	Variazioni	Residuo Assestato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	156.457.391,65	471.467,89	156.928.859,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	36.714.151,48	- 20.535,52	36.693.615,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	134.411.228,42	32.268,41	134.443.496,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	49.762.908,27	- 59.273,92	49.703.634,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.334.728,49	-	19.334.728,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.500.000,00	-	11.500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.416.529,75	2,56	10.416.532,31
Totale Entrate	418.596.938,06	423.929,42	419.020.867,48
Fondo iniziale di cassa	270.075.724,36	-	270.075.724,36
Totale Generale	688.672.662,42	423.929,42	689.096.591,84
Spesa	Residuo Iniziale	Variazioni	Residuo Assestato
Titolo 1 - Spese correnti	94.611.986,98	- 144.577,34	94.467.409,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.650.231,26	- 0,01	9.650.231,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97	-	12.108,97
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.144.212,73	-	13.144.212,73
Totale Generale	117.418.539,94	- 144.577,35	117.273.962,59

DATO ATTO, dunque, che alla luce delle verifiche effettuate alla data di presentazione del presente provvedimento, risultano adottate le misure necessarie per assicurare il pareggio finanziario e il permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

RAVVISATA l'esigenza di reiterare il formale incarico ai Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo, e di spesa al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizione debitorie fuori bilancio;
- di accelerare i processi di riscossione e recupero delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di



accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, e assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo per quelle finanziate con il civico Bilancio idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2022 e le successive 2023 e 2024;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

VISTE le allegate Relazioni Previsionali delle Società in House del Comune di Bari trasmesse dalla Ripartizione Enti Partecipati alla data di adozione del presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2022/2024 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2022/2024 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Bilancio di previsione 2022/2024;



VISTE le previsioni di spesa 2022/2024 suddivise per Municipio allegate al presente atto ex art. 13 del Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 108/2021;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito in Legge 233/2021;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in Legge 15/2022;

VISTO il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in Legge 25/2022;

VISTO il D.L. 1° marzo 2022, n. 17, convertito in Legge 34/2022;

VISTA la Circolare del Mef n.3 del 14/02/2019 contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO lo Statuto Comunale;



VISTO il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Comunale e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità in data 29/04/2022 si è tenuta la Conferenza Cittadina sul Bilancio di previsione 2022/2024 al fine di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del Bilancio e dei suoi allegati;

VISTO il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori reso in data __/__/2022;

VISTA la richiesta di parere, giusto art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, formalizzata nei confronti dei Municipi con nota prot. ____ del __/__/2022;

VISTI i seguenti pareri resi dai Municipi pervenuti entro la data di adozione del presente atto:

- _____;

DATO ATTO che per assicurare il rispetto del termine perentorio di approvazione del Bilancio di previsione, occorre avvalersi della facoltà concessa dell'art.134, c.4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile agli atti espressi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere della C.C.P. competente in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO il Bilancio di previsione 2022/2024 corredato dei relativi allegati e la Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024 meritevoli di approvazione;



DATO ATTO che ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa del Bilancio 2022/2024 risultano letti ed approvati singolarmente e nel loro complesso;

DELIBERA

- 1. APPROVARE** la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 nelle risultanze definitive come rilevabili dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- 2. APPROVARE** il Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 come integrato dal principio contabile applicato concernente la programmazione, nelle risultanze contabili in premessa specificate così come rilevabile dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. APPROVARE** il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari 2022/2024, redatto con deliberazione della G.C. n. 798 del 02/12/2021, dando atto che lo stesso costituisce allegato al Bilancio di previsione 2022/2024, ex art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008, e dando mandato alla Ripartizione Patrimonio di procedere il più celermente possibile nello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel suddetto piano e di comunicare gli esiti delle singole fasi alle Ripartizioni IVOP e SUA per la corretta gestione degli investimenti correlati;
- 4. CONFERMARE**, per l'anno 2022 l'aliquota e la soglia di esenzione relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche così come determinate con deliberazione consiliare n. 42 del 31/07/2012;
- 5. CONFERMARE** per l'anno 2022 le aliquote e agevolazioni IMU così come approvate con deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020;



- 6. CONFERMARE** per l'anno 2022 le Tariffe TARI 2021 approvate con deliberazione consiliare n.54 del 29/06/2021 **nella misura risultante nell'allegato B alla medesima deliberazione, nelle more di approvare entro il 31 maggio 2022, le tariffe 2022 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;**
- 7. DARE ATTO** che al Bilancio di Previsione 2022/2024, così predisposto, sono altresì allegati:
- i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
 - il piano triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori;
 - il prospetto denominato "Equilibri di Bilancio 2022/2024" contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell'esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2022, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);
 - il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2022/2024;
 - la Nota Integrativa al Bilancio 2022/2024;
 - le Relazioni Previsionali delle Società in house;
 - la Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
 - le previsioni 2022/2024 di competenza di ciascun Municipio;
- 8. STABILIRE**, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;
- 9. DARE ATTO** che con l'approvazione del PEG 2022/2024 da parte della G.C. o con gli altri strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento vigente, potranno essere assegnate ulteriori risorse ai Municipi in applicazione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento in materia di decentramento amministrativo;



10.DARE ATTO che nel Bilancio di previsione 2022/2024 è stato iscritto per € 37.959.909,40 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

11.DARE ATTO che con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 risultano adottate le misure necessarie per assicurare il pareggio finanziario e il permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

12.INCARICARE i Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo, e di spesa al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;
- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo, per quelle finanziate con il civico Bilancio, idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;
- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2022 e le successive 2023 e 2024;
- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza.



Prot. n. 0146476/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-10/05/2022 19:07:37-0146476)
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Giuseppe Ninni



Prot. n. 0146476/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-10/05/2022 19:07:37-0146476)
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Giuseppe Ninni



Prot. n. 0146476/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-10/05/2022 19:07:37-0146476)
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Giuseppe Ninni

Presidente

Buongiorno a tutti. Chiedo alla Dirigente di procedere con l'appello per la seduta di questo Consiglio Municipale.

Direttore

Buongiorno. Diamo avvio alla seduta del 27 maggio 2022, sono le ore 10:00, venerdì.

Procediamo con l'appello:

Abbinante Mariella, presente.

Balzano Giuseppe, presente.

Burdi Vincenzo, assente.

Cascione Giulio, presente.

Favia Annalisa, presente.

Fumai Domenico, presente.

Maselli Giuseppe, presente.

Menolascina Vito Antonio, presente.

Quaranta Nicola, presente.

Quaranta Michelangelo, presente.

Saliano Vito, presente.

Scardigno Orsola, presente.

Allora, Presidente, abbiamo 11 su 12 Consiglieri. La seduta è aperta. La parola alla Presidente.

Presidente

Grazie, dottoressa. Procediamo alla trattazione del primo Punto all'Ordine del Giorno: "Parere ai sensi dell'art. 55

su esame ed approvazione dello schema di nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e dello schema di bilancio di previsione con allegati".

La Presidente del Municipio 4 riferisce: premesso che con nota n.0146476 del 10/05/2022, la Ripartizione Ragioneria Generale ha informato che con deliberazione di Giunta n.309 del 10/05/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e del bilancio di previsione 2022/2024 con relativi allegati.

Considerato che con la predetta nota è stata richiesta ai sensi dell'art.55, comma 1, lettera d) del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, l'espressione del parere obbligatorio entro il termine ridotto di 10 giorni al fine di assicurare la definitiva approvazione del bilancio entro il 31/05/2022, così da instare l'avvio delle procedure previste ai sensi dell'art.141, comma 1, lettera c) e 173, comma 2 del TUEL.

Rilevato che la proposta in argomento è stata sottoposta all'attenzione delle Commissioni, la proposta di deliberazione del bilancio di previsione annuale e triennale del Comune di Bari ai sensi dell'art.55 del Regolamento sul decentramento viene sottoposta all'esame del Consiglio Municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

Possiamo aprire la discussione. Chiedo se ci sono interventi. Allora, chiede di parlare il Vicepresidente Consigliere Balzano, prego.

Consigliere Balzano

Buongiorno a tutti. Allora, in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e del bilancio di previsione 2022/2024 del Comune di Bari e i relativi allegati personalmente mi soffermo sulle tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, lasciando poi ai colleghi della II Commissione la disamina del programma triennale dei lavori pubblici. Quindi, tornando sulla tematica delle tariffe si evince che come per essere confermate le tariffe in essere presso, scusate, le tariffe in essere per il 2022, esattamente all'addizione comunale hanno imposto sul reddito delle persone fisiche dell'anno 2012, delibera consiliare 42 del 31 luglio 2012, successivamente l'approvazione anche delle tariffe 2022 relative al canone unico patrimoniale di concessione, occupazione o esposizione pubblicitaria, approvazione delle tariffe 2022 relativo al canone di concessione per la situazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Poi, abbiamo anche la delibera consiliare 47 del 15 giugno 2020 avente come oggetto: "Imu 2020- legge 160" - queste aliquote

vengono confermate anche per il 2022 - continuando con la delibera 54 del 29 giugno 2021 avente per oggetto: "Presa d'atto della determina ACER 202 del 21 giugno 2021 e dell'allegata relazione relativa alle procedure di validazione del PEF per l'anno 2021 per il Comune di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 della delibera 443 del 2019 e del (incomprensibile) allegato e determinazione delle tariffe TARI 2021", su cui c'era una piccola precisazione quest'ultime in effetti vengono confermate per il 2022 nella misura risultante dall'allegato B, praticamente questo allegato B era insieme a tutta la documentazione, conferma che le aliquote... abbiamo fatto anche una verifica in Commissione sul lavoro che abbiamo fatto nella nostra Commissione ed effettivamente abbiamo avuto riscontro che sono identiche a quelle dell'anno in corso, però c'è questa novità che queste tariffe qua per il momento rimangono inalterate, ma dovrebbero nelle more di approvare il bilancio entro il 31 maggio 2022 le tariffe, appunto, del 2022 della TARI sulla base del Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione rifiuti provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile, cioè ci sarà una variazione per quanto riguarda queste tariffe perché per quanto riguarda la TARI per l'anno 2022 ai sensi dell'art.1, comma 683, legge 187/2003 il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine

fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della tassa dei rifiuti, la TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio. Al momento in cui è stato fatto questo bilancio di previsione non è stato ancora trasmesso al Comune il Piano Finanziario del Gestore (PEF) per l'anno 2022 redatto sulla base del nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e mandato dall'ACER che è l'Agenzia sottoposta, nonostante le esigenze del Comune di approvare il bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31 maggio 2022. Quindi, entro il 31 maggio si dovrà (incomprensibile) l'approvazione delle tariffe TARI 2022 sulla scorta del PEF validato e trasmesso all'ACER che in teoria tutte le tariffe vengono confermate ad eccezione della TARI che è provvisoria la conferma, non appena ci saranno le nuove tariffe del nuovo soggetto ci saranno delle variazioni che andranno di nuovo in approvazione al bilancio come variazione. Quindi, noi come Commissione diciamo abbiamo evidenziato, ripeto, per quanto riguarda il discorso delle tariffe delle aliquote solo questa differenza rispetto agli anni precedenti, quindi ci tenevo a fare questa precisazione. Ovviamente lascio fuori la disamina, come ho detto prima, per quanto riguarda le opere triennali ai colleghi della II CCP anche per un discorso di loro competenza. Grazie.

Direttore

Prendiamo atto che alle 10:05 è entrato il Consigliere Burdi.

Presidente

Grazie, Consigliere Balzano. Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Nicola Quaranta.

Consigliere Quaranta Nicola

Sì, grazie. Buongiorno a tutti. Anche io avevo, diciamo, appuntato qualcosa da dire sulle tariffe perché devo essere onesto non sono riuscito a vedere analiticamente quello che è previsto quest'anno, però pure esponendomi, so che mi espongo a cattive figure in questo modo, però sono quasi sicuro anche perché ora lo confermava il Consigliere Balzano che le tariffe sono rimaste invariate rispetto agli altri anni. Allora, proprio partendo dalla TARI, se le cose sono come erano e così saranno, cioè per dire il quartiere Japigia fruisce di uno sconto perché raggiunge un'aliquota di differenziata più alta del Municipio 4, però a me questo, per esempio, non mi sembra una cosa giusta perché il Municipio 4 se non raggiunge la giusta aliquota di differenziata non è per colpa sua, ma è perché non viene messo in condizioni di poterla raggiungere perché qui sono anni che dovrebbe partire questo servizio, ma sono anni che

il servizio non parte. Allora, questa è una delle criticità, come per esempio, forse mi è sfuggito, però mi è sembrato di non sentire alcun cenno all'Imu. L'addizione comunale che applica il Comune di Bari è il massimo sull'Imu - forse tu me lo puoi confermare perché è un po' il tuo lavoro - che noi paghiamo il massimo previsto dalla tariffazione comunale, però questa diciamo è un po'... sono i dettagli. Io quello che, invece, ho da ridire e che non mi soddisfa in alcun modo è - ritornando ora al piano triennale delle opere pubbliche - ma un po'... che noi abbiamo dei grossi problemi sul Municipio, grossi, proprio tipo macro problemi, tipo viabilità, parcheggi, ora si è aggiunto il problema che diciamo anche le attività con questo dei passaggi a livelli, abbiamo il problema di non avere un campo di calcio con tutte, diciamo, le derivazioni sociali che un campo di calcio ha, abbiamo il problema della fogna bianca. Allora, per esempio, il problema della fogna bianca comincia ad essere affrontato e speriamo che a breve perché a me piace dare atto di quello che, anche se mai dire gatto se non ce l'hai nel sacco diceva un allenatore di calcio, però sembra che almeno quello si cominci a risolvere, si cominci perché parliamo solo di un primo stralcio, però do atto, ma gli altri problemi io nel piano triennale delle opere pubbliche non li vedo per niente affrontanti. Allora, questo territorio continua veramente a subire un processo di desertificazione, non mi

sembra di abusare del termine, perché è diventato invivibile, è diventato invivibile. Noi vediamo già nel nostro piccolo contesto che i Consiglieri che vengono da fuori Carbonara e mi riferisco al Consigliere Menolascina e Scardigno si sono dovuti dotare addirittura di un monopattino perché era diventato proprio impossibile parcheggiare. Allora, sicuramente io non sono qui a fare populismo "mancano i parcheggi", "voglio i parcheggi fra un mese", assolutamente no, però pur vedere, diciamo, l'inizio di un percorso che potrebbe essere pure decennale perché noi non dobbiamo pensare solo a noi, dobbiamo pensare pure a chi viene dopo di noi e mi riferisco, non come Consiglieri, ma mi riferisco proprio come cittadino perché è giusto che si pensi anche al futuro. Invece, nulla, non c'è cenno, non c'è cenno e questa è la cosa che dispiace, ecco perché... cioè, ora c'è un'occasione forse unica, quella del PNRR, che cosa si deve fare con il PNRR? Interventi importanti, per l'amor di Dio, però forse questa era l'occasione per andare ad affrontare i problemi seri, cioè dico il parcheggio interrato di Piazza Umberto forse con questi soldi si poteva fare o andando al di là dei parcheggi con il PNRR si poteva forse mettere in piedi un serio processo di riqualificazione dell'opera via Aldo Moro che sappiamo tutti non è di proprietà comunale, però se uno ha i soldi può cominciare a discutere, può discutere di acquisizione e quindi di rifunzionalizzazione,

riqualificazione, cioè non c'è qualcosa di... un orizzonte che ci crei entusiasmo, cioè stiamo parlando di piccole cose, il parchetto, la cosa, che però sicuramente non vanno a risolvere i nostri problemi perché continuiamo a volare bassi e noi invece abbiamo il dovere di essere ambiziosi per la nostra comunità, questo io non condivido di questo, diciamo, del DUP e in particolare del piano triennale perché poi, oltretutto, si ha la sensazione, sicuramente sarà una sensazione errata, che gli interventi previsti sono pure sbilanciati geograficamente. Allora, diceva la buon'anima di Andreotti che "A pensar male si fa peccato", però spesso si azzecca e io veramente non voglio pensare male, però cioè per Carbonara e Ceglie cosa c'è? Per Carbonara e Ceglie e non sto dicendo che gli interventi su Santa Rita, intendiamoci, perché se qualcuno poi si permette di travisare queste parole poi veramente allora uno si irrita perché io non sto assolutamente dicendo gli interventi su Santa Rita, su Loseto, su via... aiutatemi di fronte la caserma dei Carabinieri, via Livatino, ci mancherebbe altro, non si debbano fare, però io chiedo da amministratore di questo Municipio, di tutto questo Municipio, che sia riconosciuta pari dignità a tutti i territori. Allora, Carbonara e Ceglie ora stanno soffrendo ulteriormente questo problema dei passaggi a livello. L'Ingegnere Galasso, l'Assessore Galasso ci ha detto che c'è questo progetto per... però, dove sta? Cioè che cosa facciamo

noi, al di là degli interventi che noi potremmo chiedere, ma quello non c'entra niente con quello che stiamo discutendo ora, però cioè può questa comunità continuare a vivere in questo modo? Può questa comunità continuare a vivere in questo modo? Eh d'altro canto cosa troviamo? Un'altra criticità che secondo il mio parere la riqualificazione, rifunzionalizzazione, la ri come volete chiamarla chiamatela, del mercato San Filippo Neri, a me è una cosa che dà terribilmente fastidio perché con il SISUS, perché qualcuno dice: "Eh, no ma quello è il SISUS", e il SISUS cos'è? È un'entità astratta? Un'entità divina? Il SISUS cos'è? Uno strumento che sicuramente non è detto che i soldi del SISUS dovevano essere impegnati in quella maniera perché è questa la cosa che fa rabbia poi, al di là della scarsità degli interventi, ma gli interventi che si fanno su questo Municipio, spero che sia d'altro canto anche negli altri Municipi e credo che proprio sia così, però io parlo per il mio Municipio, cioè si devono spendere dei soldi, ma perché? Come un buon padre di famiglia dovrebbe fare dice: "Oh, ce l'abbiamo 100 euro da spendere che facciamo? Facciamo 'sta cosa o facciamo questa? Non è che possiamo fare tutto", qualcuno ha espresso un parere sul SISUS? Cioè il mercato San Filippo Neri, per evitare di dire fesserie leggo, cioè sono previsti due interventi: 1 da 700.000 euro e 1 da 530.000 euro, rifunzionalizzazione di alcuni box da destinare alle attività di aggregazione e

innovazione sociale, interventi per la diffusione della legalità, ma io dico ma ci crediamo veramente a 'ste cose? Cioè io non lo so, cioè noi dobbiamo continuare a spendere male i nostri soldi, perché? Perché? Questa era la cosa, cioè noi abbiamo quest'opera che è l'ultima opera realizzata di una certa importanza in questo Municipio e mi riferisco al mercato che funziona malissimo e ora cosa facciamo? Prendiamo dei box li rifunzionalizziamo per aggregazione sociale, a me questa veramente continua a sembrare un'assurdità, ma non per nulla, la ricaduta, la dimostrazione pratica, il passato ve lo deve dire, non Nicola Quaranta, si è fatto un altro intervento di questo tipo lì sul mercato, Young Market Lab, com'è finito? È fallito miseramente e qualcuno che mi vuol smentire lo prego di smentirmi pubblicamente in questo momento se sto dicendo delle cose inesatte, cioè com'è andata a finire? E noi ci ostiniamo praticamente a rifare lo stesso errore, e va beh, peccare è umano, ma il peccato è diabolico. Cioè, io questo dico, non si è provato... allora, sono d'accordo sulla spesa, sul mercato, andando a migliorare dal punto di vista del fabbisogno energetico, di tutto, su quello sono d'accordo, ma dovrebbe rimanere mercato. Io addirittura ero e rimango contrario all'assegnazione di box per fare l'Ufficio Anagrafe che non so se si farà e quando si sarà, però io ero e rimango in disaccordo su questo. Ora, figuriamoci se dobbiamo dare i box pure per aggregazione

sociale, diffusione della legalità, ma non vi sembra di esagerare, dico a chi le ha scritte 'ste cose con questi termini assolutamente teorici che di pratico non hanno nulla perché poi sappiamo che un riverbero positivo sulla nostra vita queste attività non ce l'hanno, perché poi bisogna fare i conti questo è il mercato, quelli sono i box, togliamone alcuni per fare l'Ufficio Anagrafe, poi togliamo gli altri per l'aggregazione sociale e rimarranno pochi box per il mercato, questo cosa significa? Che fare cartello a quel punto sarà semplicissimo perché ci saranno 3 fruttivendoli, 2 pescivendoli, 2 macellai, allora quelli basterà che la mattina mentre vanno a prendersi il caffè dicono: "Senti le rape oggi le mettiamo a 2 euro, anzi le potremmo mettere a 1,50, tanto in due siamo lo facciamo", questo è, e logicamente non è un attacco al commerciante perché il commerciante come tutti si adegua alla realtà che vive, però noi abbiamo il compito, invece, di farlo essere mercato chiedendo che si migliori perché ci sono delle criticità strutturali che vanno affrontate assolutamente su quello sono d'accordo, però andare a buttare tanti soldi per fare dei box che poi deve andare l'associazione di Nicola Quaranta, si deve sedere lì, deve fare un po' di fatti suoi e basta, a me personalmente non sta bene e io - credetemi - se dico questo è perché onestamente non è che poi ho più l'entusiasmo che avevo qualche anno fa, sono sincero, però continuo ad avere, diciamo, l'illusione che

veramente ci si possa spogliare delle appartenenze partitiche e veramente almeno su questi grossi argomenti di dire: "Beh, no, io sto a servizio della mia comunità", perché a me non sta bene, cioè che io devo andare a fare... abbiamo avuto l'Ufficio Anagrafe, per dire, io personalmente non ho nemmeno partecipato alla sfilata e questo se deve essere un attacco è un attacco di..., non è un attacco perché... ma non è nemmeno un attacco, è una semplice constatazione perché poi abbiamo ricavato quasi nulla perché fino a qualche giorno fa, ora non lo so, perché questo... fino a qualche giorno fa diverse attività all'Ufficio Anagrafe non si svolgevano, tipo la convalida, no, non è la convalida, qual è il termine giusto delle firme, la... (interventi sovrapposti) non si faceva, le dichiarazioni di morte non si faceva, ma questi, ripeto, sono dettagli molto probabilmente stanno lavorando sicuramente per migliorare il servizio, però è poco, noi dobbiamo chiedere di più, dobbiamo chiedere di più, ecco perché io mi illudo che per una volta si possa dare una risposta tutti insieme all'Amministrazione Centrale per far sì che l'Amministrazione Centrale si decida una volta per tutte a capire che questa non è la fastidiosa pernice della città di Bari, ma questa è parte integrante della città di Bari. Allora, io capisco pure che è difficile, anche se in passato qualcuno ha avuto il coraggio di farlo, di votare contro la propria Amministrazione, però a 'sto punto che vi

devo dire veramente mettiamoci d'accordo, spogliandoci del...
io che ho intenzione di votare contrario, ma mettiamoci
d'accordo rassegniamoci tutti per dare un segnale una volta
per tutte, cioè questa rotta si deve invertire, questa
rotta si deve invertire. Io non posso stare ad aspettare e
lì mi viene pure da sorridere chi poi lo porta già come un
proprio risultato di abbattere via Principessa Iolanda che
forse se andiamo tutti e 12 a testate forse riusciamo a
buttarlo giù e noi stiamo aspettando da vent'anni, quindi
non è una polemica per chi siede in questi banchi, ma è una
costatazione che già ormai da oltre vent'anni diciamo si
parla di quell'intervento e ora dopo vent'anni comunque
siamo allo studio di fattibilità, per dire, allora
l'Amministrazione Centrale deve capire i veri problemi che
ha questa cosa e cominciare a mettere le basi per
affrontarli. Io questo dico poi, ripeto, si potrebbe... se
volevo fare un intervento polemico avrei potuto affrontare
tanti altri argomenti, però ribadisco questo: se le cose
sono queste, questo territorio purtroppo andrà sempre
peggio e questo lo dico augurandomi di sbagliare in toto.
Io sarei felicissimo fra 10 anni di trovare uno di voi e
dire: "Ti ricordi quando hai detto quelle cavolate? Si sono
rilevate cavolate", io me l'abbraccerei e direi: "Sì, è
vero sono state delle cavolate e sono felice di averle
dette perché invece ora abbiamo cominciato a migliorare la
nostra vita". Spero che sia così e ripeto e confido sempre

nella vostra autonomia e soprattutto nel vostro affetto per questo territorio. Grazie.

Presidente

Grazie al Consigliere Quaranta. Ci sono altri interventi?

Allora, la parola al Consigliere Cascione.

Consigliere Cascione

Buongiorno a tutti, Presidente, Direttrice e Consiglieri tutti. Allora, noi nell'esamina del DUP e nello specifico del piano triennale, come da i tre verbali che abbiamo visto in Commissione, verbale n.97 del 20 maggio 2022 e il 99 del 24 maggio 2022 e del 25 maggio 2022, noi abbiamo visto, diciamo, non certamente nel dettaglio perché vedere 2.800 pagine consecutivamente, insomma, è sempre un po' difficile. Abbiamo visto ovviamente, oltre diciamo tutte le varie manutenzioni ordinarie, finanziamenti e accordi quadro che ne conseguono, di risorse noi come Municipio qua ce ne abbiamo abbastanza da poterci lavorare e chiaramente è una cosa che dobbiamo lavorare noi come Commissione e come Municipio, come Consiglio. Ci sono diverse, diciamo, voci dove riportano una serie di interventi e ne posso elencare, diciamo, diversi propri i fondi PNRR che sono stati già stanziati con il progetto preliminare per la riqualificazione di Santa Rita nell'ambito del progetto innovativo per la qualità dell'abitare, dove è prevista la

mobilità sostenibile, parcheggi, percorsi sicuri del quartiere, la realizzazione di spazi a ridosso dell'ex cava di Maso, realizzazione di un parco attrezzato su via Cascia, realizzazione di un centro per l'infanzia, realizzazione di educazione ambientale, per un importo pari di oltre 10 milioni di euro finanziati appunto con il PNRR. Poi, inoltre, abbiamo il progetto.. quel finanziamento (incomprensibile) realizzati a Ceglie del Campo per alloggi ERP destinati ai soggetti portatori di disabilità, abbiamo appunto il progetto SISUS con finanziamento statale, dove dovrebbe partire al più presto, sperando entro l'anno prossimo. Sempre con i fondi PNRR abbiamo 3.600.000 euro per riqualificare ai fini sociali il complesso immobiliare in Contrada Chiancone da destinare a fattoria sociale, partiranno a breve anche la foresta urbana di Loseto che abbiamo, diciamo, anche visto, approvato e partirà a breve, dove ci saranno azioni di forestazione urbana, azioni di contenimento dei cambiamenti climatici e l'effetto di isola di calore a Loseto. Inoltre, ci sono fondi regionali di 320.000 euro con progetto preliminare che partirà per l'ampliamento del cimitero di Loseto, la fogna bianca, come abbiamo visto, sia il primo stralcio che il secondo stralcio è stato finanziato grazie alla rimpinguazione del fondo regionale di 1 milione e mezzo, quindi arriviamo praticamente con un mutuo di 1 milione di euro alla somma di quasi 4 milioni di euro. Poi, nell'ambito del SISUS

abbiamo il recupero dell'immobile Anagrafe Ceglie anche da destinare inizialmente a co-housing poi sinceramente non abbiamo capito dove dobbiamo arrivare perché stiamo aspettando anche il bando per l'affidamento di una parte che abbiamo indentificato. Inoltre, ci sono, sempre con i fondi PNRR nell'ambito del PINQuA i lavori di risanamento delle aree per immobili ERP di Santa Rita, palazzina A, B, C, D ed E, ci sono anche i lavori che stanno eseguendo già tramite l'Arca alle palazzine di via Corticelli che finalmente dopo tanti anni stanno finalmente avendo un po' di dignità anche le palazzine, stessa cosa sulle palazzine di via del Monastero, via Roccaporena e via dello Scoglio. Inoltre, il campo "Leo dell'Acqua" che abbiamo approvato, diciamo, definitivamente è stato rimpinguato anche questo con il finanziamento statale e abbiamo raccolto 1.900.000 euro, sperando che iniziano i lavori entro l'anno prossimo. Alla fine anche via Principessa Iolanda, oramai via Principessa Iolanda è quasi definitivo il progetto perché è stato approvato in Consiglio Comunale e quindi diciamo che... sperando di vedere la luce anche l'anno prossimo. C'è anche il progetto di via Livatino che abbiamo approvato sperando di vederlo iniziare anche per l'anno prossimo. La fogna bianca, come il progetto di Piazza Umberto per la riqualificazione l'abbiamo visto e ratificato in Commissione e quindi penso che lo conosciamo tutti.

Per quanto riguarda la questione parcheggi e la questione PL, abbiamo avuto una nota dall'IVOP, dove l'IVOP ci raccomanda sull'eliminazione dello spartitraffico di via Vaccarella con praticamente una realizzazione di oltre 40 posti auto, questa è una nota che abbiamo avuto tutti e l'abbiamo vista anche in Commissione.

Per quanto riguarda il progetto dei PL posso assicurarvi che c'è stato un incontro con l'Assessorato in Regione per la questione del protocollo d'intesa con FSE. C'è stato l'incontro la settimana scorsa e lo hanno rinviato per alcuni aggiornamenti e integrazioni al progetto, dove Galasso e l'IVOP hanno chiesto all'Assessorato e a FSE per concludere diciamo alcuni dettagli.

Ovviamente poi non ci sono all'interno, diciamo, del piano triennale sia lo studio di fattibilità del cimitero, il parco archeologico del cimitero di Ceglie, Buterrito, ma anche il fatto di via Manzari, quindi la nostra premura, Presidente, le chiediamo di poter inserire, diciamo, alla prossima conferenza dei Presidenti o anticipare anche possibilmente tramite una segnalazione a chi di dovere di avere un'accelerazione relativamente a questi due studi di fattibilità.

Nel PEG abbiamo riscontrato che è stato anticipato per tutte e tre le annualità i 20.000 euro che, grazie alla richiesta fatta durante la conferenza dei servizi dei

Presidenti, sono stati assegnati 20.000 euro per fare le manifestazioni turistiche annuali, quindi diciamo...

Presidente

Con una mia richiesta.

Consigliere Cascione

Con la sua richiesta infatti ho detto. Ecco, perché ho detto nella prossima conferenza se riusciamo ad inserire anche altre cose io la ringrazio e le chiedo anche, Presidente, di poter fare delle richieste durante le conferenze dei Presidenti se riusciamo ad avere un capitolo specifico per il Municipio 4 relativamente alle progettazioni, proprio studi di fattibilità, di affidamenti a tecnici esterni esclusivi per il Municipio 4 perché capiamo le difficoltà dell'ufficio IVOP che abbiamo anche noi difficoltà di interlocuzione con loro relativamente anche alle manutenzioni ordinarie, noi cerchiamo di affrontare diciamo quotidianamente queste problematiche e stiamo riscontrando anche problematiche sul verde, cioè non abbiamo una manutenzione continua.

Quindi, concludo, io ovviamente... il mio parere sarà favorevole chiaramente perché il materiale che abbiamo per lavorare è tanto, abbiamo tante difficoltà, però certamente se ci arrendiamo e non possiamo tirarci indietro da questo nostro compito, sta anche a noi di trovare il modo e i

mezzi, appunto, per portare a conclusione la nostra consiliatura. Quindi, non so, io potrei elencare tante altre voci che sono riportate nel piano triennale, però voglio dire non ha senso fare (incomprensibile) perché come dice il Consigliere Quaranta sulla carta ci possono essere tante cose, però alla fine bisogna realizzarle, quindi spero che tutte, diciamo, almeno queste 4-5 cose che abbiamo in corso vengano realizzate al più presto. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Cascione. Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Maselli.

Consigliere Maselli

... dichiarazione di voto, adesso sì?

Presidente

Questo è un intervento che può valere anche come dichiarazione.

Consigliere Maselli

Grazie, Presidente. Saluto tutti i colleghi. Esprimo la mia dichiarazione di voto. Presidente, io personalmente e con la Commissione abbiamo attentamente letto il piano triennale dei lavori, l'augurio che personalmente mi faccio e faccio al Municipio è che questa slitta carica di doni si

fermi, diciamo, sul Municipio per poter portare concretamente, non dico tutto l'elenco che il collega Cascione ha fatto, ma almeno qualcosa che possa, come dire, darci la soddisfazione di aver concretizzato un lavoro ormai quasi a metà del nostro percorso. Quindi, il mio voto sarà, solo per questa volta, favorevole all'approvazione del piano e ripeto mi auguro che possiamo vedere almeno qualcosina di quello che abbiamo letto. Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie, Consigliere Maselli. Ci sono altri interventi? Sì, la parola al Consigliere Burdi.

Consigliere Burdi

Buongiorno. Un saluto tutti, innanzitutto. Bene, ascoltando un po' i vari interventi è normale che tutti gli interventi sono soggetti ad interpretazione, quindi chi lo vede mezzo pieno il bicchiere e chi lo vede mezzo vuoto, ma quello che io auspicherei e veramente come diceva il collega Quaranta di cercare di lavorare per il bene del territorio cercando di attirare le maggiori risorse possibili per il territorio.

Io qualche osservazione la farei soprattutto sul PNRR perché anche in altri miei interventi auspico degli interventi corposi a seguito di questo nuovo progetto e anche a livello comunale e a livello municipale attendevo

anche una maggiore condivisione, senza nulla togliere al quartiere Santa Rita assolutamente fa parte del nostro territorio ed è giusto a questo punto l'importante è che il territorio abbia dei progetti di riqualificazione, ma mi sarei auspicato una condivisione anche con il Municipio per chiedere al Municipio quale potesse essere l'opera strutturale fondamentale più importante che il Municipio avesse in pancia, l'esigenza fondamentale, quindi per me l'esigenza fondamentale del Municipio 4 è viabilità e parcheggi, invece, noi ci siamo visti calati dall'alto questo progetto che è normale che lo si prenda, però una condivisione da parte di chi vive quotidianamente il territorio non c'è stata perché io avrei voluto questo perché anche quando ci sono dei progetti, delle varianti ci interpellano come è giusto che sia, però quando abbiamo questa pioggia di milioni di euro ce la vediamo calata dall'alto dove noi non abbiamo nessuna possibilità di intervento.

Certo, come diceva il Consigliere Cascione, anche la manutenzione straordinaria delle case popolari, ma quello non è un... quello è una... comunque è un'Amministrazione che istituisce queste case è conscia e consapevole che dopo un determinato periodo di tempo deve anche mantenere. Certo, da trent'anni, da quarant'anni quegli immobili non avevano... non erano oggetto di manutenzione straordinaria, ma un'Amministrazione sana avrebbe dovuto preventivare queste

manutenzioni straordinarie periodicamente e non aspettare il finanziamento calato dall'alto.

Certo, vedere il piano delle opere triennali come lo stiamo vedendo noi nell'arco di una settimana e io personalmente non sto partecipando nemmeno quotidianamente ai lavori di Commissione, è un'impresa ardua anche perché è necessario anche avere una bella competenza tecnico-specifica importante, però come diceva il Consigliere Quaranta il problema fondamentale su Ceglie e Carbonara, oltre la fogna bianca che sembrerebbe che sia in divenire in dirittura d'arrivo, una storia che va probabilmente dai nostri nonni, non dai nostri genitori, probabilmente dai nostri nonni, è in dirittura d'arrivo, ma il problema fondamentale per il territorio di Ceglie e Carbonara sono i parcheggi perché poi questo molta gente... in effetti stiamo assistendo anche ad una desertificazione dei nostri concittadini, diciamo da Ceglie e Carbonara molta gente sta andando via perché c'è anche una scarsa qualità della vita, marciapiedi non a misura d'uomo, con una vivibilità che va al limite di un paese civile. Quindi, il problema fondamentale è la viabilità e parcheggi e in questo anche diciamo con l'inizio della nostra consiliazione noi abbiamo spinto, almeno noi come Commissione abbiamo sempre spinto e cercato di individuare anche delle aree, ci sono delle delibere municipali, però poi l'Amministrazione Comunale fa orecchie da mercante, quindi il problema della viabilità e

parcheggio non viene affrontato e questo provoca anche la desertificazione dei nostri figli, dei coetanei che preferiscono trasferirsi altrove perché hanno una vivibilità sicuramente migliore.

Poi, per quanto riguarda la questione cultura, ho intravisto che c'è soltanto una voce per il Museo di Santa Scolastica. Qui, diciamo, hai fatto tu un riferimento sul parco archeologico Buterrito e anche lì mi sarei aspettato un qualcosa anche, non soltanto sul parco archeologico Buterrito, ma sul Municipio 4 un qualcosa che andasse a valorizzare i nostri reperti, la nostra storia, non c'è nessuna voce sulla cultura.

Altra cosa che ho notato è la questione della mancanza della progettazione di un campo sportivo. Il campo sportivo per noi è un qualcosa di imprescindibile e fondamentale e c'è una voce al Municipio 4 quando fondamentalmente al Municipio 4, seppur di competenza territoriale, noi dello Stadio San Nicola non abbiamo nulla. C'è una voce, se non ricordo male, 900 milioni, 900.000 euro o 1 milione di euro per lavori dello Stadio San Nicola indicando il Municipio 4, quindi in questo modo il Comune di Bari dice: "Io nel capitolo campi sportivi anche il Municipio 4 è stato assecondato, ha avuto la sua fetta", ma in realtà il campo sportivo nel Municipio non esiste e non c'è una zona, anche se noi l'abbiamo più volte sollecitato l'Assessore per

l'individuazione di un campo sportivo e questo completamente assente.

Quindi, appunto, io mi sarei auspicato anche un vostro coinvolgimento, in effetti vi dico francamente, poi non ho capito bene quello che hai detto Maselli per quanto riguarda "l'ultima volta".

Consigliere Maselli

Non era una minaccia, Vincenzo, non era una minaccia, era un, come si dice, tra virgolette, un auspicio.

Consigliere Burdi

Auspichiamo che...

Consigliere Maselli

(interventi sovrapposti) ultima chiamata.

Consigliere Burdi

Allora, questa va detto in memoria, vediamo la prossima volta cosa voterà. Detto questo, ritornando a noi, potrei anche parlare per più tempo, però non vorrei nemmeno essere noioso... cioè, non vorrei sembrare noioso, ma in realtà stiamo qui per discutere e cercare di fare il massimo per il nostro territorio.

Presidente

Grazie, Consigliere Burdi. Sì, potete intervenire, ma potete replicare per solo 5 minuti.

Consigliere Cascione

Sì, buongiorno. Sempre in riferimento al campo sportivo sappiamo tutti che l'Amministrazione sta facendo l'interlocuzione con le aree Rai a Ceglie del Campo, quindi sappiamo tutti che anche i fondi PNRR non possono essere utilizzati i fondi nei terreni di proprietà che non sono di proprietà comunale, quindi anche se volevamo già predisporre il progetto per il campo 11 a 11 sulle aree della Rai a Ceglie del Campo che sappiamo tutti che informalmente l'interlocuzione con la Rai ci sta, lo sappiamo tutti, quindi ci auspichiamo appunto proprio di avere al più presto qualche risultato relativamente al campo 11 a 11, però ripeto anche per la questione parcheggi con il progetto di "Leo dell'Acqua" se riusciamo a fare la realizzazione dello spartitraffico e il progetto di (incomprensibile) 40 posti là, 30 posti là, 40 posti là, le delocalizzazioni dei posti auto sarebbero le cose migliori, quindi queste cose le abbiamo viste. Purtroppo tutti i progetti che stiamo vedendo che si realizzano purtroppo non si realizzano da un giorno all'altro con tutte le varie fasi di studi di fattibilità, progetto preliminare, progetto esecutivo, progetto..., insomma, sappiamo che per un progetto qualunque vanno via minimo dai 3 ai 5 anni, quindi

non è detto che noi quello che abbiamo deliberato o che abbiamo richiesto o che stiamo chiedendo lo potremmo vedere realizzare in questa consiliatura. L'importante è che diamo la nostra impronta e sperando che vengano realizzate realmente perché anche sulla viabilità negli anni passati non è stato realizzato e richiesto nulla, non è mai stato fatto nessun tipo di progetto integrale su tutte le aree di Carbonara e Ceglie, non è mai stato fatto nessun progetto. Noi stiamo cercando di spingere in tutti i modi attraverso le nostre forze e chiaramente più uniti siamo e meglio è. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Cascione. Ci sono altri interventi? Prego, la parola alla Consigliera Abbinante.

Consigliere Abbinante

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Allora, la mia è anche una dichiarazione di voto, non sono favorevole in quanto tutta questa pioggia di soldi, tutti questi progetti a lungo andare si verificano, però io partirei dalle basi, da rendere vivibile ogni quartiere e se parliamo di Ceglie, andare a Ceglie e vedere che un disabile deve con la carrozzina camminare per strada e io non leggo un progetto che rivede un po' la struttura di quella che già sarà difficile sicuramente, toglierà altri posti auto

sicuramente e quindi non c'è un piano che indentifichi i parcheggi e poi mi si viene a dire che gli abitanti del IV Municipio non rispettano le regole quando è l'Amministrazione che non li mette in condizioni, anzi li mette in condizioni di errare e quindi poi di pagarne anche le conseguenze.

L'Ufficio Anagrafe, mi riferisco... sostengo quando ha detto Nicola Quaranta, lavora ad alternanza, un giorno va bene, un giorno lo Stato Civile non funziona e si deve andare in Piazza Canneto, a Santo Spirito, cioè la gente viene mandata a destra e a manca.

Per quanto diceva Balzano anche, la TARI, si presume che ci sia una variazione dei prezzi della TARI, suppongo al rialzo, al rialzo perché? Perché il IV Municipio non viene messo in condizioni di fare la differenziata, si parla di differenziata e non va bene e quindi ancora una volta chi ne paga le conseguenze è il cittadino. Allora, pertanto, tutte queste (incomprensibile) sì mi piacciono, chissà quando... le ho realizzate io, al momento non vedo basi che mettono in condizioni il cittadino di vivere meglio e per cui il mio voto è contrario. Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie alla Consigliera Abbinante. La parola al Consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Sì, grazie Presidente. Saluto i presenti. Volevo stupire il Consiglio con un mio voto difforme dal solito, cioè voterei contro, invece, mi tocca astenermi ancora una volta, non posso stupirvi ragazzi, mi dovrò astenere ancora una volta.

Il mio voto contrario è motivato soprattutto dal nostro collega Cascione che l'ho sentito dire nel suo intervento dire almeno 15 volte "Speriamo, speriamo", quindi il mio suggerimento è di, come dire, rinominare invece del libro dei sogni, il libro delle speranze. Cascione, ti avrei detto almeno 15 volte "Speriamo, speriamo, speriamo", allora speriamo che il libro delle speranze ci soddisfi un pochettino.

Ma, io volevo soffermarmi, quindi sicuramente mi asterrò anche perché il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle al Comune mi ha chiesto l'astensione in quanto stanno elaborando degli emendamenti, quindi non sapendo come andrà a finire mi dovrò astenere.

Un paio di cose veloce, veloce. Tutto quello che c'era l'anno scorso era perché veniva traslato da 2 anni fa e quello che vediamo quest'anno è traslato dall'anno scorso, sicuramente l'anno prossimo vedremo le cose traslate di quest'anno. È sempre così, non vedo un chiodo battuto nel Municipio, per cui io avrei votato contro, ma mi astengo per le ragioni che ho detto. Grazie.

Presidente

Grazie al Consigliere Saliano. La parola al Consigliere Fumai.

Consigliere Fumai

Parto proprio dalle considerazioni del Consigliere Saliano che mi ha dato e..., per cui dobbiamo vedere il bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto. Mezzo pieno perché in realtà (audio disturbato) come contenuti ci sono, quello vuoto è che li abbiamo da parecchio tempo e quindi diciamo che ed è vero ed è chiaro che può essere solo una speranza che alcune cose migliorino, partino e arrivano in dirittura d'arrivo.

Volevo solo ricordare ciò che mi diceva l'ex Assessore Simonetta Lorusso (incomprensibile) consiliatura si immagina un'opera pubblica si porti al termine alla fine, quindi in effetti le difficoltà c'erano e sicuramente ci saranno ancora di più relativamente al discorso, appunto, del PNRR che in realtà arriveranno molte risorse umane ed è quello il mio rammarico perché penso che sicuramente quelle erano, come dire, una priorità e una spesa da fare in un certo termine e per cui è evidente che avranno una corsia preferenziale.

Poi, non è che i finanziamenti escono fuori così... tanti soldi e vediamo che cosa si può fare, i finanziamenti hanno dei vincoli, il SISUS (audio disturbato) si poteva fare

quello che prevedeva quel finanziamento e il SISUS, tra l'altro, è un'eredità nostra, ed è vero che magari ci sono alcune cose ottime e alcune cose che si potevano cambiare. Dobbiamo vedere di cambiare l'Anagrafe, non so se ci siamo riusciti, penso di sì, però ho l'impressione anche perché è cambiato (incomprensibile) e penso che anche questo avrà tempi lunghi.

Poi, per quanto riguarda il PINQuA, diciamo che non siamo stati coinvolti, ma è un finanziamento anche del PNRR. PINQuA è un Piano Integrato per la Qualità dell'Abitare ed è rivolto tendenzialmente alle case popolari e vi posso assicurare che c'è stata una lotta per far sì che venisse in questo territorio perché (audio disturbato) e diciamo francamente lo devo dire con forza non è che nei nostri Consiglieri Comunali ci sia stata questa grande... per fortuna ci sono stati altri che hanno dirottato le risorse qui anche perché il rifacimento delle manutenzioni che il Comune di Bari essendo proprietario è obbligato anche ad adeguare alle normative successive a quando sono state eseguite quelle case, stanno da anni, forse da decenni sono..., però questo è importante arriva il progetto (audio disturbato) escono fuori finanziamento cercare di attingere. Questa volta ci sono riusciti e ne dobbiamo dare atto (audio disturbato) e quindi è chiaro che noi diciamo essenzialmente ed è vero di questo ne do atto non siamo stati in realtà coinvolti in maniera ufficiale.

Intervento

Non c'è stato il tempo.

Consigliere Fumai

Ecco, l'invito è stato fatto, noi ci siamo presentati solo io e nessun altro è venuto (audio disturbato) che stava lì la prima volta e la seconda volta, per cui in realtà qualcosina potremo direi adesso se verrà il progetto definitivo, abbiamo già chiesto di avere copia, già da poter eventualmente diciamo sopperire alle (incomprensibile) in più se ce le abbiamo.

Quindi, ripeto, essenzialmente come diceva lui sono le stesse cose. Poi, il quartiere Santa Rita volendo è stracolma di opere pubbliche, ma stanno lì da anni (audio disturbato) sono 27 anni, il PAT sono 18 anni, la cava di Maso non se ne parla più e lo dico qua e lo dico ufficialmente con immenso dispiacere da parte mia nei confronti di tutti quanti voi che nessuno mette fuori questa situazione. La cava di Maso è una cosa assurda che nessuno di noi ha interpellato, se non (incomprensibile), io non lo faccio perché non voglio sembrare un difensore perché sono l'unico... auspico che lo facciate voi questa iniziativa, noi abbiamo fatto lo studio di fattibilità, abbiamo approvato, opera morta e non sappiamo che fine abbia fatto. Quello che mi dispiace in questa fase qui di

dire questo negli anni passati quando c'era il bilancio era forse il momento clou di un'annata consiliatura che durava 30 giorni, si studiava e si potevano fare (audio disturbato), oggi non possiamo neanche farlo, non è emendabile, per cui ci dobbiamo affidare di impattare emendamenti a qualche Consigliere o a qualche gruppo politico che avrà, ognuno di noi ha la propria forza, però questo mi dispiace.

Per il resto, ripeto, sono le stesse cose degli altri anni non è che abbiamo la novità di Contrada Chiancone che è una bella cosa, dopodiché di novità non ne abbiamo perché credo che (audio disturbato) l'unica cosa che possiamo fare qui è sfruttare le manutenzioni su questo dobbiamo essere bravi perché gli accordi quadro sulle manutenzioni ne sono tanti, quindi il bilancio dobbiamo (incomprensibile) e diciamo voto favorevole con molto rammarico.

Presidente

Grazie, Consigliere Fumai. Ci sono altri interventi?

Consigliere Quaranta, prego.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie. Innanzitutto (fuori microfono) per fatti suoi, nel senso...

Intervento

C'è un bel progetto approvato.

Consigliere Quaranta

Privato. (interventi sovrapposti). Mi baso su quelle che sono le mie conoscenze. Innanzitutto, mi corre l'obbligo di ringraziare il Consigliere Fumai perché mi dà la possibilità di rimarcare perché io mi rendo conto di avere dei limiti espositivi, non ho problemi ad ammetterlo, e quindi forse nell'intervento precedente sono stato poco chiaro. Non voleva essere in alcun modo un attacco a qualsiasi, non territorio, ma a qualsiasi centimetro del mio territorio perché io dico il mio territorio perché per me è tutto dal ponte della statale fino al limite sud per me è tutto IV Municipio, non esiste o almeno non dovrebbe esistere Carbonara, Ceglie, Loseto, Santa Rita, cioè dovremmo avere una visione organica del territorio, quindi io lo ringrazio perché mi dà questa possibilità.

Per quanto riguarda il rammarico espresso sulla cava di Maso, io con la mia solita sincerità devo ammettere che non mi ricordo nemmeno quell'Ordine del Giorno l'oggetto preciso quel era, però Mimmo, quando sei venuto da me ti ho detto subito "Va benissimo, ci mancherebbe altro", perché io non vado a vedere se Mimmo è del PD e io sono di Fratelli d'Italia, non me ne frega niente, se è una cosa che io condivo sono ben lieto, anzi che l'abbia proposto Mimmo, io lo condivo senza problemi.

Quindi, detto questo, va beh... per quanto riguarda il Consigliere Maselli io me l'ero già appuntato prima che lo dicesse lui, questa la prendiamo come una promessa, quindi l'anno prossimo,

Consigliere Maselli

Alla prima occasione.

Consigliere Quaranta

È un'occasione anche per sdrammatizzare un pochettino, anche se non ho dubbi sulla serietà e sulla sincerità dell'affermazione del Consigliere Maselli.

Il Consigliere Cascione, invece, mi ha politicamente ammazzato, guardi è vero, cioè perché noi proviamo a... tu hai detto due cose che hai detto "finire la consiliatura" e io ribadisco noi dovremmo avere l'ambizione di essere - parola grossa - statisti, cioè di guardare alle prossime generazioni... sì, bravo ridi, ridi, perché tu stai pensando, ma non è una critica, però lo dico pensate alle prossime elezioni dove poter andare a bussare e dici: "Mi votate?", invece, il nostro dovrebbe essere uno sguardo che va veramente di qui a vent'anni cosa nel nostro piccolissimo potremo fare. Ecco, perché ho usato la parola statisti, so di avere esagerato, ma ho volutamente esagerare perché questa dovrebbe essere la visione. E poi, hai detto un'altra cosa, ma io rispetto quello che hai detto, ci

mancherebbe altro, sicuramente non lo condivido però lo rispetto e tu hai detto un'altra cosa "ovviamente voterò a favore", ovviamente, ovviamente cosa? Allora, qui vuol dire che tutto quello che noi ci stiamo a dire potremmo fare a meno di dircele, veniamo qui, chi vota a favore, chi vota contro e basta perché se è ovviamente io di quell'ovviamente credo di vedere determinati passaggi...

Consigliere Cascione

Ovviamente.

Consigliere Quaranta

Ovviamente, ovviamente. E quindi questo ma veramente credetemi fa tristezza perché comunque io può darsi che con l'età sto diventando più terreno, non lo so, ma mi fa veramente tristezza, cioè noi stiamo qui a fare che cosa? E non parlo, perché sono pure io un componente di questo Consiglio, non mi riferisco agli attacchi sterili che ci vengono da fuori, gettoni, sembra che prendiamo 7.000 euro al mese, sappiamo tutti quali sono i nostri compensi, però mi riferisco invece proprio alla nostra azione politica, cioè stare qui perché, ecco, come diceva Mimmo ora le manutenzioni, perché da esperto e io condivido e apprezzo l'intervento di Mimmo, però dovremmo cercare di andare oltre la manutenzione, dovremmo cercare di dire che fra 10 anni, fra 5 anni, fra 6 anni non dobbiamo più avere il

problema di quello che deve stare ora che fa caldo con le porte sbarrate in via Antonio Quaranta o in via Gorizia a Ceglie piuttosto che in via Corticelli sempre a Ceglie perché il treno per passare ci vuole un quarto d'ora e in caso di scarico uccidono le persone, oltre all'inquinamento acustico, quindi questo dovrebbe essere.

Io, ripeto, mi fermo qui è logico che a 'sto punto la mia disponibilità a votare per un'astensione perché voleva essere un segnale politico di condivisione tra tutto il Consiglio, però vedo che... ecco, apprezzo il Consigliere Saliano che ha fatto una considerazione e quindi... però, per quanto riguarda gli altri allora se ognuno si deve arroccare sulle sue posizioni, ma volentieri lo farò pure io anche se sono fermamente contrario, però ripeto io sono fermamente contrario e nei miei limiti ho cercato di esporre il perché, però mi sarei pure astenuto per creare diciamo un senso di comunità in questo Consiglio dove noi andiamo a dire a Bari, a me piace sempre dire Bari, che ci sono delle cose che non vanno e tutti insieme ti sollecitiamo a cambiare rotta, invece, sembra che, almeno da quello che ha dichiarato il Consigliere Cascione, il Consigliere Maselli, sembra che invece le vostre intenzioni siano quelle di votare a favore, quindi io non vi tolgo altro tempo e preannuncio che voterò in senso contrario. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Quaranta.

Intervento

2 secondi.

Presidente

No, non può intervenire perché è già intervenuto una volta. Nelle dichiarazioni di voto al massimo, nella dichiarazione di voto potrà intervenire.

Allora, ci sono altri interventi? No. Allora, prima di passare alle dichiarazioni di voto io volevo un attimo dire alcune cose. Condividendo l'esordio del Consigliere Burdi che dice "C'è chi vede il bicchiere mezzo vuoto e c'è chi lo vede mezzo pieno", credo che tutti gli interventi siano stati orientati verso una pienezza o meno.

Allora, volevo però rispondere al Consigliere Cascione, nonché Presidente della Commissione Lavori Pubblici, relativamente allo studio di fattibilità del parco archeologico di via Manzari mi chiedeva di inserirlo nella conferenza dei Presidenti, voi avete ricevuto il verbale dell'ultima conferenza dei Presidenti e (incomprensibile) questa richiesta fosse stata già inserita. Inoltre, relativamente proprio allo studio di fattibilità del parco archeologico (audio disturbato) coordinato con il Gabinetto del Sindaco con la Commissione Pastorale Buterrito, come

voi ben sapete, fa delle richieste precise al Sindaco e quindi ci siamo incontrati e tra le varie richieste vi è, oltre che organizzare la ricorrenza del 14 ottobre che ricorre il centenario dell'inaugurazione del monumento sito in Piazza (incomprensibile), anche lo spostamento della cabina dell'Enel per i Comuni (incomprensibile) prossime settimane e poi anche lo studio di fattibilità partendo da quello che è il nostro deliberato municipale relativo a questo e l'affidamento da parte dell'IVOP dello studio ad un esperto esterno. In questo però c'è stato anche il coinvolgimento della dottoressa (incomprensibile) che ha dato la disponibilità della Ripartizione Urbanistica. Quindi, si sta lavorando in tal senso e quindi mi premeva informare tutto il Consiglio di questo.

Per quanto riguarda Principessa Iolanda, il Consiglio ha approvato il progetto preliminare, però sappiamo tutti molto bene perché abbiamo partecipato, c'è stata una congiunta in cui abbiamo invitato sia l'Assessore che l'Ingegnere Ciotti, sappiamo tutti che poi il passaggio successivo sarà la proposta definitiva ed esecutiva in un'unica soluzione e quindi non c'è nessun proclama, non c'è nessun volersi mettere la, insomma, la coccardina perché comunque è, diciamo, un'opera che era stata già prevista e che forse qualcuno si è preso la briga di andare a rispolverare le carte che dormivano e di sollecitare chi di competenza perché diciamo ci si prestasse dal sonno.

Poi, le problematiche del verde le conosciamo e le abbiamo già diciamo segnalate ripetutamente e inoltre l'interlocuzione, come ben diceva Cascione nel suo intervento di replica, l'interlocuzione da parte del Sindaco con la Rai per la realizzazione di un campo, siccome per quanto riguarda il progetto proposta dall'Assessorato ai Lavori Pubblici nella persona dell'Assessore Galasso con le Ferrovie Sud-Est capiamo che è in corso un'interlocuzione con la Regione e che a breve l'Assessore anche qui da noi per la presentazione del progetto e ascoltare anche le nostre eventuali proposte.

Relativamente poi al PINQuA di cui parlava il Consigliere Fumai, ha detto bene che c'è stato un parziale coinvolgimento del Municipio, però in questo parziale coinvolgimento, parziale è stata anche, molto parziale direi, la partecipazione degli stessi Consiglieri Municipali perché... sto parafrasando quello che diceva il Consigliere Saliano relativamente alle reiterate (audio disturbato) Consigliere Cascione ha detto "Speriamo, speriamo, speriamo", allora forse noi non dobbiamo vivere di speranze, ma dobbiamo vivere di impegno quotidiano, okay? Perché tutti i risultati che noi vogliamo perseguire e vogliamo ottenere non si raggiungono come la manna dal cielo agli Ebrei nel deserto, ma è necessario un impegno costante e quotidiano da parte di tutti, altrimenti la

speranza non serve, caro Saliano... eh sì, lo so, ma lo dico a te perché tu hai sottolineato questo aspetto.

Va bene, detto questo, se ci sono interventi per le dichiarazioni di voto. Allora, Consigliere Cascione, prego.

Consigliere Cascione

Sì, grazie. Giusto qualche battuta perché relativamente alla speranza e ovviamente insomma che ho ripetuto tante volte...

Presidente

È l'ultima a morire.

Consigliere Cascione

È l'ultima a morire. Io come lei, Presidente, ha detto l'impegno e la partecipazione ci deve essere di tutti e tutti i giorni chiaramente, io posso dire con certezza il mio impegno è il risultato che abbiamo avuto all'area giochi di Piazza Pertini a Santa Rita posso accertare e sottoscrivere che l'impegno è stato esclusivamente mio con il Consigliere Fumai direttamente con il Geometra Selvaggio dell'IVOP perché abbiamo realizzato un'area giochi e non abbiamo fatto né pubblicità, niente, non abbiamo fatto nulla ed è stato un mio esclusivo impegno dei cittadini che hanno lamentato a tutti quanti noi la problematica per i giochi che avevamo messo era solo (audio disturbato) e da

oltre 12 anni, come l'area sgambamento di via Livatino che è stato un impegno che abbiamo sollecitato esplicitamente alcune persone, ma anche strade a Guardia Cucci che era una richiesta fatta anche nel bilancio partecipato da alcuni cittadini, andate a vedere cosa è stato realizzato a Guardia Ciucci, abbiamo spianato una strada che erano montagna che nessuno sa che sono state realizzate con l'impegno mio e della Presidente con dietro le varie sollecitazioni praticamente della parte della Commissione. Ma, la stessa cosa anche l'asfalto e la riqualificazione di via Manzari, via Gorizia e via Antonio Quaranta, io vi posso anche mostrare le carte quante volte ho mandato le foto, sollecitato a Gorea, a Putrone e tutto il resto. La speranza, appunto, è l'ultima a morire. Io anche via Principessa Iolanda e lo posso sottoscrivere nel 2015 quando è stato portato in Giunta praticamente il progetto, lo posso anche dire tranquillamente, è stato dimenticato quello che abbiamo fatto noi negli ultimi mesi. L'unico passaggio che andava fatto era l'assoggettabilità a VAS che se vi ricordate l'abbiamo vista in Commissione, l'abbiamo... praticamente se non c'era questo passaggio il progetto non poteva andare avanti, quindi dal 2015 al 2021.

Presidente

6 anni.

Consigliere Cascione

6 anni a dormire, la colpa di chi è? Non ci interessa, però qualcuno sicuramente è andato a sollecitare, qualcuno ha scoperchiato praticamente il Vaso di Pandora e qualcuno ha fatto eseguire questi vari passaggi. Quindi, io quello che dico io sono certo del mio impegno con la speranza, appunto, come dice Saliano, quello che vogliamo, però il mio impegno è quotidiano e se potete smentirlo fatelo. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Cascione. Dichiarazione di voto del Consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Sì, grazie Presidente. Io trovo questo intervento di Cascione intollerabile perché non si può sentire...

Intervento

Schifoso, sarebbe più giusto dire schifoso.

Consigliere Saliano

(interventi sovrapposti) in quanto sono rimasto inascoltato "tu si bell e io so brutt", cioè nel senso che a te ti avranno accontentato per ovvio ragioni, a me non mi accontentano per le stesse ragioni. Ma io ho lavorato per 6

anni su una questione sviscerando all'inizio alla fine, combattendo con il Sindaco, con l'Avvocatura, con il Presidente che mi era contro e con tutto il Consiglio che mi era contro, alla fine che cosa ho ottenuto? Niente, che è stato ulteriormente traslato nel piano triennale e là c'è il progetto definitivo. Allora, capisco che non può entrare nel piano triennale perché hanno deciso che se non c'è lo studio di fattibilità è inutile (audio disturbato), mi riferisco alla Necropoli, mi riferisco a via Manzari, non c'è lo studio di fattibilità e non lo vedremo nel piano triennale, questo lo posso capire, ma dopo lo studio di fattibilità che tu me lo metti nel piano triennale e poi me lo trasli per anni a che cosa serve questa cosa, Giulio? No, non mi puoi dire che "Io, io, io, mentre gli altri niente", pure gli altri possono dire: "Io, io, io", però difatti tu hai ottenuto e io no, chissà per quale ragione, per ovvie ragioni, quindi io ritengo che tuo intervento sotto questo aspetto sia intollerabile, ognuno qua fa quello che può.

Consigliere Cascione

Mi avete stuzzicato e...

Consigliere Saliano

Ma qua ognuno fa quello che può, non è che siccome io ho fatto dieci, io valgo 10 e tu vali 1, è intollerabile, Giulio, scusami.

Comunque, ribadisco il mio voto di astensione.

Presidente

Grazie, Consigliere Saliano. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Va beh, io diciamo chiedo scusa (incomprensibile) che avevo detto (incomprensibile), però colgo l'opportunità di questo intervento concessomi perché devo dire che tutti gli appelli a tenere bassi i toni sono caduti tutti nel vuoto e questo vale pure per lei, Presidente, perché lei seppur in modo più elegante ha fatto un intervento sulla falsariga del Consigliere, lei l'ha fatto più elegante, il Consigliere l'ha fatto proprio terra terra indentificandosi per quello che è perché poi uno sopporta e sopporta, ma deve stare a sentire queste cose, ma è il peggio, cioè noi dovremmo veramente dimmetterci tutti perché non è quello il modo di fare, diciamo, di chi siede in questi banchi. Il lavoro deve essere di Commissione, si fa la richiesta e la si segue, non in modo privato perché lì devo andare a prendere i voti perché diciamo il linguaggio della verità è questo perché lì mi impegno perché devo andare a prendere i

voti, lì non mi hanno votato "muessr tutt", bello, detto papale papale, perché uno si sforza di tenere bassi i toni, di essere collaborativo, se poi uno deve essere attaccato, "Mi avete stuzzicato", e chi si? Cioè che cosa significa "Mi avete stuzzicato"? Questo è il peggio del peggio della politica e a me non importa niente, però chi dovrebbe essere più offeso qua sono tutti i Consiglieri di Maggioranza, tutti, tutti dovrete essere offesi perché questo rasenta l'offesa personale perché "io faccio", voi pensate se questo soggetto viene qui e viene a dirvi: "Io faccio", io non immagino da dietro questo cosa va a dire e noi dobbiamo continuare ad operare in questo modo. Io la prima cosa che farò domani mattina, giusto? No, domani è sabato, lunedì mattina io chiederò le dimissioni perché non mi sento in alcun modo rappresentato da una persona che dice: "Io, io, andate a vedere cosa ho fatto fare", ma che modo di fare è questo? Che modo di fare? Poi attaccare chi l'ha preceduto e non avere il coraggio di dire i nomi, perché io il nome l'ho capito qual era, a chi l'ha preceduto, cioè un modo proprio basso, basso, basso di fare politica e noi siamo un'istituzione, ma l'istituzione di cosa? Io ringrazio il Signore che non ci sono i cittadini perché noi qui ne usciremmo tutti male, ne usciremmo tutti male a dare uno spettacolo del genere. Cioè noi..., ma poi la cosa che a me... io non riesco a comprendere in base a che cosa si ottengono queste risposte? Uno viene qui e viene a

dire che seppur non condividendo apprezza l'intervento, apprezza il vostro modo di fare, apprezza quello, cioè proprio perché dice: "Speriamo di ottenere qualcosa", vi ho chiesto una cosa avete pensato di non farla, non è che io mi sono indispettito "Ah, allora voi votate a favore, siete assoggettati - per essere eleganti che non è assoggettati tenevo un termine molto più volgare, però dico - siete assoggettati dal volere dell'Amministrazione Centrale", no, i toni non erano questi, ma perché ogni volta si deve cadere a questi livelli. Io questa cosa non capisco perché abbiamo, diciamo, la necessità di mettere le famose medaglie, Presidente, le famose medaglie. Allora, volete continuare così? Fate pure. Io, ripeto, non so che dire, ma sono così stanco di questi spettacoli che non mi va nemmeno di raccontarli fuori, di fare un post su Facebook, cioè ma fate quello che volete, tanto se avete una coscienza a quella dovete rispondere, perché se si continua ad andare avanti così non si (incomprensibile) i risultati, sì, perché io posso pure fare lo spettacolo di vergogna, però nel frattempo tutto il resto del Municipio se ne va a in malora. Perché? Perché io poi quando ci saranno le elezioni (incomprensibile) "Io vedi ho fatto la carta, ho asfaltato, io sono bravo eh". Io, ripeto... Giulio non ridere perché io non voglio fare considerazioni di natura personale, ma quando uno dice la parola statisti e tu ti metti a ridere o non comprendi e non penso sia questo il caso oppure non hai

alcun rispetto del tuo ruolo che dovrebbe essere ben più alto di quello di stare a fare i propri interessi elettorali, perché io posso ottenere di lì e allora vado a fare l'intervento lì, cioè il nostro ruolo dovrebbe essere ben più alto perché giustamente come ti diceva il Consigliere Saliano "Ti piace vincere facile" e pure io se avevo l'Assessore amico a farti avanti e dicevo "Assessò, vedi questo è il problema", a posto. Vito Saliano che tutti possiamo essere testimoni si è impegnato lo (incomprensibile) per l'Aia di Cristo perché sarebbero solo disonesto non riconoscerglielo, vai a vedere in che annualità c'è l'Aia di Cristo? Alla seconda annualità, cioè nulla. Vito, scusami tanto ho terminato. Io, ripeto, vado via di nuovo amareggiato, ma almeno oggi speravo che i toni fossero più distensivi almeno quello, cioè ma poi veramente se vogliamo almeno farcela una risata voi invertite i ruoli nella fattispecie il Consigliere Cascione, voi invertite i ruoli, cioè chi dovrebbe venire qui a buttarla in polemica siamo noi, noi dovremmo venire qui a dire: "Non fate niente, così, colì", cioè noi invece da Opposizione costruttiva, responsabile e serie soprattutto non veniamo qui, però poi dobbiamo essere pure attaccati "Io ho fatto fare questo", va beh, mi astengo dalla risposta che viene dalla pancia, mi fermo a quella del cervello e dico grazie io voterò contrario.

Presidente

La parola alla Consigliera Abbinante.

Consigliere Abbinante

Grazie, Presidente. Mi consenta di sdrammatizzare la mia solidarietà ai Consiglieri che confondono la Commissione dei Lavori Pubblici. C'è un noto testo di una nota canzone musicale che cita "Arriva lui bello bello", i miei complimenti e visto che sei così in alto e citavi via Guarda Ciucci io vorrei ricordarle che in due Consigli ho fatto espressa richiesta di sapere se le cosiddette strade vicinali di cui fa parte via Guarda Ciucci erano state acquisite a patrimonio comunale, non ho mai avuto nessuna risposta. Ora, guardo con piacere che via Guarda Ciucci è stata grazie a te interessata dalla... e via La Trofa? Via La Trofa dove mancano tutti i servizi e i residenti non possono stare nei propri giardini perché assaliti dalle zanzare, mangiati vivi dalle zanzare? Quindi, per favore, dall'alto del tuo potere sposta l'attenzione anche su via La Trofa e consenti anche ai disabili che camminano per strada nelle carrozzine a Ceglie di poter avere un marciapiede, il minimo indispensabile. Grazie, Presidente Cascione.

Presidente

La dichiarazione di voto.

Consigliere Abbinante

Contraria.

Consigliere Saliano

Presidè, 10 secondi me li può concedere? Non rubo mai tempo.

Presidente

No, non è possibile.

Consigliere Saliano

Ma solo 10 secondi veramente, poi è un'informativa non è una polemica e niente... posso?

Presidente

Prego.

Consigliere Saliano

Grazie. Relativamente all'Aia di Cristo abbiamo insistito l'anno scorso a che rimanesse nell'annualità di quest'anno, insomma, no? E ci fu detto che non era possibile perché mancava un documento relativo alla viabilità, quindi dovevano fare un sopralluogo per capire meglio se c'era da intervenire sull'area per rubare pezzi di terreno per agevolare la curva che va giù all'ex cava, questa era la

motivazione per cui mancava questo documento "Non vi preoccupate rimarrà nell'annualità quest'anno", (audio disturbato) ho insistito attraverso i colleghi del Consiglio Comunale e adesso pare che ci sia un'altra novità, io lo dico per informarvi, siccome là verrà una rotatoria probabilmente e poi l'incrocio, devono ancora capire quanto terreno devono rubare all'Aia di Cristo. Io non so se questa cosa sarà possibile perché poi la volontà della Confraternita non era sicuramente quella di regalarla, comunque pare che sia stata traslata perché dovevano ancora capire semmai sarà realizzata l'Aia di Cristo, quindi probabilmente non la vedremo mai, ma vedremo la rotatoria e mezza Aia di Cristo che se ne va al creatore. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Saliano. Allora, dottoressa, possiamo procedere con la votazione per appello nominale.

Direttore

Grazie, Presidente. Procediamo con la votazione per l'approvazione di questo Punto all'Ordine del Giorno:

Abbinante Mariella, non favorevole.

Balzano Giuseppe, favorevole.

Burdi Vincenzo, non favorevole.

Cascione Giulio, favorevole.

Favia Annalisa, favorevole.

Fumai Domenico, assente.

Maselli Giuseppe, favorevole.

Menolascina Vito Antonio, favorevole.

Quaranta Nicola, non favorevole.

Quaranta Michelangelo, favorevole.

Saliano Vito, astenuto.

Scardigno Orsola, favorevole.

Presidente, favorevole.

Allora, abbiamo 3 non favorevoli, 1 astenuto e 8 favorevoli.

Presidente

Grazie, dottoressa Cazzolla.

Il Consiglio del Municipio udita e fatta propria la relazione del Presidente, vista la nota n.0146476/2022 del 10/05/2022 trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria Generale, visto lo Statuto Comunale, vista la proposta di delibera di Giunta n.309 del 10/05/2022 con i relativi allegati agli atti, visto il vigente Regolamento su decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, preso atto che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omissivo il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Municipio trattandosi di atti istruttori non provvedimentali, ritenuto di omettere il parere di

regolarità contabile in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa; delibera di esprimere parere favorevole con 8 voti favorevoli riguardo la proposta di delibera di Giunta 309 del 10/05/2022 avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e del bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati" e di trasmettere il presente atto alla Ripartizione Ragioneria Generale per il conseguenziale adempimento gli atti di competenza.

Bene, esauriti i Punti all'Ordine del Giorno la seduta può ritenersi conclusa.

Direttore

Allora, alle 11:34 si chiude la seduta del 27 maggio 2022.

Alle ore 11:34 viene dichiarata chiusa la seduta di Consiglio municipale del giorno 27 maggio 2022.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Grazia Albergo

IL DIRIGENTE
F.to Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/07/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 07/07/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/07/2022 al 21/07/2022.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>